

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE
 (L.R. 9.5.2001 n.19)

M.V. 2D
STATO DI PROGETTO
 Scala 1:10000

ADOZIONE: Del. C.C. n. ... del ... APPROVAZIONE: Del. C.C. n. ... del ...

ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE AREA BAZZANESE
 Presidente del comitato di Pianificazione Associata: **ALFREDO PARINI**

Sindaci	Assessori
Bazzano	Elio RIGILLO
Castello di Serravalle	Maria ZANNA
Crespellano	Alfredo PARINI
Monte San Pietro	Safaro RIZZOLI
Monteviglio	Daniela RUSCIGNO
Savigno	Augusto CAGINI/ROPA
Zola Predosa	Safaro FIORINI
	Moreno PEDRETTI
	Carlo GIOVANNARDI
	Alfredo PARINI
	Pierluigi COSTA
	Daniela RUSCIGNO
	Augusto CAGINI/ROPA
	Safaro FIORINI

Responsabile di progetto
 Roberto FARINA (OIKOS Ricerche srl)

Ufficio di Piano
 Marco LENZI (Coordinamento)

GRUPPO DI LAVORO

Responsabile di progetto
 Roberto FARINA (OIKOS Ricerche srl)

Ufficio di Piano
 Marco LENZI (Coordinamento)
 Fiorella Bertolini
 Gianluca Gentile
 Marco Lenzi
 Elisa Nicotri

Associazione Temporanea di Imprese
 OIKOS Ricerche s.r.l.
 Alessandra Carini, Francesco Manunza, Elena Lodi, Rebecca Ravarini, Monica Regazzi, Diego Pellicano, Antonio Contino, Roberta Bonassi (elaborazioni cartografiche, SITI), Consilia Venezia (editing)

Commissione Tecnica di Coordinamento
 Monica Vezzali (Bazzano)
 Marco Lenzi (Castello di Serravalle)
 Andrea Dicitoli (Crespellano)
 Roberto Lombardi (Monte San Pietro)
 Federico Baldi (Monteviglio)
 Sandro Bedoni (Savigno)
 Simionetta Bernaschi (Zola Predosa)

Studio Tecnico Progettati Associati:
 Piergiorgio Rocchi, Roberto Mattioli

Studio Samuel Sangiorgi Aspetti geologici
 Samuel Sangiorgi (coord.), Venusa Ferrari (elaborazioni dati e cartografie), Luca Bianconi (elaborazioni dati), Marco Strazzari (rilievi)

SISPLAN s.r.l. Mobilità e traffico
 Luigi Stagni, Stefano Fabri (elaborazioni modelli)

IVOMISMA S.P.A. Aspetti socio-economici
 Michele Molesini, Mario Pilucchi, Elena Milgromi, Luca Dondi

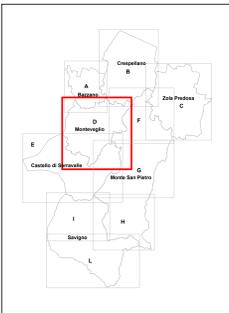
Consulenza dell'ATI
 Reti Ecologiche:
 Centro Ricerche Ecologiche e Naturalistiche CREN Soc. Coop. A.R.L.

Christian Moroli, Giovanni Pasini, Riccardo Santolini (consulente), collaboratori: Michele Pignore, Roberto Tinarelli, Marcello Corazza, Elisa Morri, Sara Massi

Scienze agrarie e forestali:
 Alessandra Furlani

Sistemi Informativi Territoriali:
 Gian Paolo Pieri

Aspetti connessi alla fiscalità locale della P.A.
 GETEC s.r.l.s.
 Bruno Biognesi, Maurizio Bergami



LEGENDA

- confine comunale
- territorio urbanizzato
- - - territorio urbanizzabile

Valori limite di emissione
 Leq in dB(A) (art.2) DPCM 14 novembre 1997

stato di fatto	progetto	classe	diurno	notturno
		I	45	35
		II	50	40
		III	55	45
		IV	60	50
		V	65	55
		VI	65	60

Valori limite di immissione
 Leq in dB(A) (art.3) DPCM 14 novembre 1997

stato di fatto	progetto	classe	diurno	notturno
		I	50	40
		II	55	45
		III	60	50
		IV	65	55
		V	70	60
		VI	70	70

Valori di qualità
 Leq in dB(A) (art.7) DPCM 14 novembre 1997

stato di fatto	progetto	classe	diurno	notturno
		I	47	37
		II	52	42
		III	57	47
		IV	62	52
		V	67	57
		VI	70	70

FASCE DI PERTINENZA ACUSTICA

(D.P.R. 30.03.2004 n.142)
STRADE ESISTENTI E ASSIMILABILI

TIPO DI STRADA (secondo classe della strada)	FASCE ACUSTICHE	SOTTOTIPI A FINI ACUSTICHE (secondo norme CEI 100 e direttive PUL)	Ampiezza fascia di pertinenza acustica (m)	Scuole*, ospedali, case di cura e di riposo		Altri ricettori	
				Diurno (dB(A))	Notturno (dB(A))	Diurno (dB(A))	Notturno (dB(A))
A - Autostrada		Da	100 (fascia A)	50	40	70	60
B - Extraurbana principale		Da	100 (fascia A)	50	40	65	55
		Da	150 (fascia B)	50	40	65	55
C - Extraurbana secondaria		Da	100 (fascia A)	50	40	70	60
		Da	50 (fascia B)	50	40	65	55
D - Urbana di scorrimento		Da	100	50	40	70	60
		Da	50	50	40	65	55
E - Urbana di quartiere		Da	30	definiti dai Comuni, nel rispetto dei valori riportati in tabella C allegata al D.P.C.M. in data 14 novembre 1997 e comunque in modo conforme alla zonizzazione acustica delle aree urbane, come prevista dall'art. 5, comma 1, lettera a), della legge n. 447 del 1995.			
		Da	30	definiti dai Comuni, nel rispetto dei valori riportati in tabella C allegata al D.P.C.M. in data 14 novembre 1997 e comunque in modo conforme alla zonizzazione acustica delle aree urbane, come prevista dall'art. 5, comma 1, lettera a), della legge n. 447 del 1995.			
F - Locale		Da	30	definiti dai Comuni, nel rispetto dei valori riportati in tabella C allegata al D.P.C.M. in data 14 novembre 1997 e comunque in modo conforme alla zonizzazione acustica delle aree urbane, come prevista dall'art. 5, comma 1, lettera a), della legge n. 447 del 1995.			

*Per le scuole vale solo il limite diurno

STRADE DI NUOVA REALIZZAZIONE

TIPO DI STRADA (secondo classe della strada)	SOTTOTIPI A FINI ACUSTICHE (secondo norme CEI 100 e direttive PUL)	Ampiezza fascia di pertinenza acustica (m)	Scuole*, ospedali, case di cura e di riposo		Altri ricettori	
			Diurno (dB(A))	Notturno (dB(A))	Diurno (dB(A))	Notturno (dB(A))
A - Autostrada		250	50	40	65	55
B - Extraurbana principale		250	50	40	65	55
		150	50	40	65	55
C - Extraurbana secondaria	C1	250	50	40	65	55
		150	50	40	65	55
D - Urbana di scorrimento		100	50	40	65	55
E - Urbana di quartiere		30	definiti dai Comuni, nel rispetto dei valori riportati in tabella C allegata al D.P.C.M. in data 14 novembre 1997 e comunque in modo conforme alla zonizzazione acustica delle aree urbane, come prevista dall'art. 5, comma 1, lettera a), della legge n. 447 del 1995.			
F - Locale		30	definiti dai Comuni, nel rispetto dei valori riportati in tabella C allegata al D.P.C.M. in data 14 novembre 1997 e comunque in modo conforme alla zonizzazione acustica delle aree urbane, come prevista dall'art. 5, comma 1, lettera a), della legge n. 447 del 1995.			

*Per le scuole vale solo il limite diurno

(D.P.R. 18.11.1998 n.459)

FERROVIE ESISTENTI CON VELOCITA' DI PROGETTO NON SUPERIORE A 200 Km/h

Fasce di pertinenza	Ampiezza (m)	Valori limite assoluti di immissione
A - Vicino alle infrastrutture	100	a) 50 dB(A) Leq diurno, 40 dB(A) Leq notturno per le scuole, ospedali, case di cura e di riposo; per le scuole vale il limite diurno; b) 70 dB(A) Leq diurno, 60 dB(A) Leq notturno per gli altri ricettori all'interno della fascia A di cui all'art. 5 comma 1) e comma 4)
B - Distanza dalle infrastrutture	150	a) 50 dB(A) Leq diurno, 40 dB(A) Leq notturno per le scuole, ospedali, case di cura e di riposo; per le scuole vale il limite diurno; b) 60 dB(A) Leq diurno, 50 dB(A) Leq notturno per gli altri ricettori all'interno della fascia B di cui all'art. 5 comma 1) e comma 4)

